

Comune di Livorno

Atto del Sindaco

Prot. n. 123486 del 31/12/2014

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 267/2000 (artt. 50 e 109) che attribuisce agli Enti Locali la potestà di disciplinare con propri regolamenti l'ordinamento degli uffici e dei servizi, e le modalità di conferimento di incarichi e responsabilità; il tutto in conformità con le disposizioni statutarie;

visto lo Statuto del Comune di Livorno, ed in particolare gli articoli 54 (organizzazione amministrativa), 56 (attribuzioni dirigenti), 57 (incarichi di direzione) e 58 (incarichi esterni);

vista la disciplina in materia di reclutamento del personale presso il Comune di Livorno, approvata con delibera GC n. 307 in data 26/7/2011, da ultimo intergrata con deliberazione G.C. n. 463/2014, in, in particolare, l'art. 24 "Dirigenti e figure di alta specializzazione a termine";

vista la deliberazione C.C. n. 108 del 9/9/2014, con la quale sono state approvate le Linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'attuale mandato amministrativo;

vista la deliberazione G.C. n. 350 dell'8/9/14 con cui è stata approvata la proposta di introdurre nell'organizzazione del Comune la figura del Direttore Generale, ed è stato approvato il riparto delle competenze tra i vari organi, riservandosi di approvare la nuova macrostruttura;

vista la propria disposizione n. 82789 del 8/9/2014 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Comune di Livorno all'architetto Sandra Maltinti;

vista la deliberazione di G.C. n. 426 del 28/10/2014, mediante la quale – in considerazione della necessità di affrontare con la massima rapidità la fase di avvio a realizzazione degli obiettivi del mandato amministrativo – si è provveduto alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, con l'approvazione del nuovo organigramma e del relativo funzionigramma di dettaglio;

visto il proprio atto n. 103630 del 31/10/2014, con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali dell'Ente a seguito dell'adozione della nuova macrostruttura comunale;

considerato che, nell'ambito dell'approvazione del processo riorganizzativi generale dell'ente, sono state , tra l'altro, definite nuove articolazioni organizzative dirigenziali, relativamente ai Settori "*Pianificazione Territoriale e G.I.S*" e "*Sviluppo del Territorio e S.U.A.P.*", attualmente, assegnate, *ad interim*, ad altri dirigenti dell'ente, secondo quanto previsto dal citato decreto sindacale di conferimento degli incaricati dirigenziali, prot. 103630 in data 31/10/2014;

considerata la volontà del sottoscritto, rappresentata con nota prot. 107438 in data 12/11/2014, di provvedere, in relazione all'esigenza di completare l'organico dirigenziale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura comunale, recentemente adottata, alla copertura delle due posizioni dirigenziali di nuova definizione sopra indicate, in considerazione dell'impossibilità di rinvenire adeguate professionalità da destinare stabilmente a tali ambiti nei ruoli dirigenziali interni, ridottisi ulteriormente a seguito delle cessazioni intervenute anche di recente, e tutti proficuamente valorizzati nella direzione delle strutture organizzative di cui all'atto G.C. n. 426/2014;

considerato che, a tal fine, con la nota sindacale sopra citata, si rappresenta l'opportunità di affidamento dei suddetti incarichi, ad esito delle procedure selettive previste dalla normativa vigente per il conferimento a tempo determinato di incarichi dirigenziali, evitando di attivare, in questa fase di avvio della realizzazione degli obiettivi di mandato e di implementazione delle formule organizzative funzionali a tale realizzazione, voci stabili di spesa, con particolare riferimento a settori di intervento strategico;

rilevata, a garanzia di una tempestiva realizzazione di tutte le condizioni propedeutiche al perseguimento di livelli ottimali di attuazione degli obiettivi di mandato, l'esigenza di reclutare personale di cui trattasi in tempo tali da garantire il conferimento degli incarichi, da parte del sottoscritto, preferibilmente entro il corrente anno;

vista la deliberazione G.C. n. 463 del 19/11/2014, della modifica della programmazione triennale di fabbisogno di personale 2014-2016, annualità 2014, e di integrazione della Disciplina dell'ordinamento uffici e servizi – Norme sul reclutamento del personale, nella quale si prevede l'indizione di n. 2 (due) procedure selettive pubbliche ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per n. 1 posto di Dirigente del Settore *Pianificazione Territoriale e G.I.S* e n. 1 posto di Dirigente del Settore *Sviluppo del territorio e Suap*;

vista la determina n. 8347 del 20/11/2014 del Dirigente Settore Organizzazione Personale e Controllo con la quale si è provveduto all'approvazione degli avvisi di selezione relativi alle procedure selettive pubbliche sopra citate;

viste le determine n. 9695 e 9697 del 31/12/2014 del Dirigente Settore Organizzazione Personale e Controllo con la quale si è provveduto all'approvazione degli avvisi di selezione relativi alle procedure selettive pubbliche sopra citate;

- **Architetto Danti Paolo** per la copertura di n. 1 posto di Dirigente del Settore “Pianificazione territoriale e G.I.S.”
- **Architetto Pedonese Simone** per la copertura di n. 1 posto di Dirigente del Settore “Sviluppo del territorio e SUAP”

individuare, in relazione alle valutazioni svolte dalla Commissione Esaminatrice delle procedure selettive pubbliche di cui trattasi e ad esito di colloquio individuale con il sottoscritto, le professionalità sopra indicate, ritenute in grado di garantire nell'immediato ed in prospettiva l'ottimale realizzazione degli obiettivi di mandato relativamente alle tematiche di interesse;

vista l'esigenza di attribuire nominalmente gli incarichi ai dirigenti dell'Ente, al fine di dare compiutezza al processo di riorganizzazione della macrostruttura dello stesso e consentire dunque alla dirigenza l'organizzazione più di dettaglio degli uffici, con le relative risorse umane;

considerati i principi informativi dell'intera attività dell'Ente, nonché i criteri posti a fondamento dell'organizzazione, come espressi nello Statuto, negli atti consiliari e nei regolamenti organizzativi;

viste le disposizioni del Capo II del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., riferite alla dirigenza ed alle funzioni dirigenziali, ed in particolare l'art. 19, relativo agli incarichi di funzione dirigenziale;

viste al riguardo, le previsioni in materia di modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato di cui all'art. 110 TUEL 267/00, come recentemente modificate dall'art. 11, comma 1 D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione n. 114/2014;

considerato che ai Dirigenti sono affidate, ai sensi degli artt. 4c. 2 e 17 c. 1 del D.Lgs. 165, le risorse finanziarie e strumentali, e la gestione del personale, e che per tale ultimo ambito è previsto, dall'art. 5 c. 2 del medesimo decreto, che ai dirigenti spettino in via esclusiva le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

considerato che compete ai dirigenti, altresì, la valutazione del personale assegnato, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, nel rispetto del principio del merito, come da art. 17 c. 1 lett. e-bis) del decreto 165;

viste le vigenti disposizioni contrattuali relative al personale di qualifica dirigenziale del comparto “Regioni e Autonomie locali” in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, richiamati dalle disposizioni del citato D.Lgs. 165/2001;

visto in particolare il disposto contrattuale di cui all'art. 5 (“obblighi del dirigente”) del CCNL della dirigenza del 22/2/10, secondo cui oltre alle note esigenze di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza dell'attività amministrativa, di collaborazione, diligenza e fedeltà, viene evidenziato che il comportamento dirigenziale

deve essere improntato al perseguimento degli obiettivi di innovazione e di miglioramento dell'organizzazione, di conseguimento di elevati standard di efficienza e efficacia delle attività e dei servizi;

visto l'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001 in base al qual con l'incarico sono individuati l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo ed alle eventuali modifiche degli stessi che intervengono nel corso del rapporto, nonché la durata dell'incarico, che deve essere corredata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni;

ritenuto dunque di conferire, a far data dal 31/12/2014 per la durata di un triennio, gli incarichi di direzione delle strutture organizzative indicati nel dispositivo del presente atto, fatta in ogni caso salva la possibilità di revoca anticipata per motivate esigenze organizzative, o per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione delle performance, per l'inosservanza delle direttive impartite, per responsabilità particolarmente gravi o reiterate, o negli altri casi individuati dalle norme vigenti;

dato atto che gli obiettivi da assegnare ai dirigenti, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001, sono desumibili per ciascun dirigente dalla declinazione del programma di mandato esposto nelle Linee programmatiche prima richiamate, nonché dai documenti di programmazione, finanziaria e operativa, annuale e pluriennale (D.U.P., Piano triennale degli indicatori di Bilancio – PEG/PDO – Piano della Performance), contenenti gli ulteriori obiettivi di maggior dettaglio operativo, fatte salve specifiche direttive che potranno essere ulteriormente emanate;

sentito il Direttore Generale e il Segretario Generale,

DISPONE

1. di conferire, per i motivi espressi in narrativa, a far data dal 31/12/2014 per la durata di un triennio, gli incarichi di direzione delle strutture organizzative, come individuate nella citata deliberazione G.C. n. 426 del 28/10/2014, relative ai Settori “Pianificazione territoriale e G.I.S.” e “sviluppo del territorio e Suap”, come di seguito indicato:

Denominazione struttura: Settore Pianificazione territoriale e G.I.S.

Dirigente: arch. Danti Paolo

Denominazione struttura: Settore Sviluppo del territorio e Suap

Dirigente: arch. Pedonese Simone

2. di fare salva la possibilità di revoca anticipata per motivate ragioni organizzative, per il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione delle performance, per l'inosservanza delle direttive impartite, per responsabilità particolarmente gravi o reiterate o negli altri casi individuati dalle norme vigenti;

3. di dare atto che con il presente provvedimento si intende adeguare il quadro degli incarichi dirigenziali già affidati con precedente disposizione sindacale n. 103630 del 31/10/2014, alle cui previsioni si fa integrale rinvio per quanto non espressamente disposto dal presente provvedimento.

Livorno, li 31 dicembre 2014

Filippo Nogarin